

Mozione n. 389

presentata in data 6 agosto 2018

a iniziativa del Consigliere Fabbri

“Ospedale di Fossombrone – Ripristino Punto di Primo intervento e potenziamento servizi sanitari”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Nel 2013 a seguito di specifiche Direttive Ministeriali, la Regione Marche ha convertito 13 Ospedali di Polo in Case della Salute prima e poi in Ospedali di comunità, nonostante altre regioni a noi vicine abbiano applicato le nuove norme sugli standard ospedalieri in maniera diversa, valorizzando anche alcune piccole strutture ospedaliere esistenti;
- Tale declassamento ha comportato una riduzione delle prestazioni sanitarie che prima vi erano svolte suscitando numerose lamentele e varie manifestazioni, compresi ricorsi al Tar ed al Consiglio di Stato da parte di alcuni comuni compreso il Comune di Fossombrone;

Preso atto che:

- Fra i servizi che sono stati rivisti in tutti e 13 gli ospedali va ricordato il cosiddetto “Punto di primo intervento” (P.P.I.);
- Che anche quello di Fossombrone è stato trasformato in Acap, nonostante che tale ospedale abbia sempre avuto un bacino di riferimento di circa 35.000 persone;

Considerato che:

- Da quanto appreso dalla stampa locale il servizio di P.P.I. è stato proprio in questi giorni ripristinato o confermato nell'ex ospedale di Recanati per la problematica del terremoto;
- Tale decisione riapre la questione della funzionalità dell'intero sistema dell'urgenza e del soccorso e che in tale contesto anche l'ospedale di Fossombrone, proprio per la sua larga utenza, potrebbe legittimamente richiedere il reintegro nella rete ospedaliera pubblica attraverso la dotazione di posti letto per acuti e per lungodegenza, oltre alla indispensabile dotazione di un punto per garantire le adeguate risposte alle emergenze-urgenze, con requisiti comunque inferiori a quelle di un P.P.I.;

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale:

1. Ad attivarsi presso la competente sede istituzionale alla riapertura del servizio di P.P.I. anche per l'Ospedale di Fossombrone dotando di conseguenza la struttura di personale e servizi atti a garantire il corretto funzionamento dello stesso P.P.I. con le necessarie garanzie per i pazienti;
2. A programmare e realizzare ulteriori 10 posti letto di Hospice per l'Ospedale di Fossombrone inserendo tale previsione anche nel piano per il fabbisogno della residenzialità e semi residenzialità;
3. ad attuare il potenziamento, attraverso il necessario incremento di personale sanitario pubblico, dell'utilizzo della diagnostica già esistente (Tac, risonanza magnetica ecc) al fine di ridurre le liste di attesa esistenti e compreso lo screening del cancro della mammella, affidando il servizio al soggetto pubblico;
4. ad attuare il potenziamento della lettura dei vetrini del pap test per la prevenzione del tumore alla cervice uterina affidando il servizio al soggetto pubblico;
5. a programmare e realizzare ulteriori 20 posti letto di medicina lungodegenza in convenzione con Marche Nord o altra soluzione pubblica.